



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Piazza Rossetti 5/A 8 - Alba

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Sportello internazionalizzazione con la Svizzera

Subappalto ed avvalimento: la posizione di CNA Installazione Impianti

Venti anni di Euro: come giudicano le imprese il progetto europeo?

MUD 2019: la scadenza slitta al 22 giugno

Ristoro a favore degli autotrasportatori per crollo del Ponte Morandi

R.ETE. Imprese Italia: semplificazioni fiscali per eliminare costosa e inutile burocrazia

Sportello internazionalizzazione con la Svizzera



Cna Cuneo ha attivato in questi giorni un nuovo sportello Internazionalizzazione mirato al mercato svizzero

E' stata definita una sinergia operativa con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, una delle storiche istituzioni che ha contribuito al raggiungimento dei positivi risultati nelle relazioni economico-commerciali italo-svizzere.

Riferimento economico - istituzionale fondamentale per tutti i soggetti pubblici e privati che pianificano e realizzano progetti di espansione economica e commerciale dall'Italia sul mercato svizzero e viceversa, la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera assiste le imprese dedite all'interscambio tra l'Italia, Svizzera ed il principato del Liechtenstein, fornendo assistenza alle istituzioni ed alle aziende con criteri imprenditoriali con l'obiettivo di massimizzare il ritorno commerciale per le imprese.

La Svizzera è il sesto mercato di sbocco per le esportazioni italiane nel Mondo. Nonostante le limitate dimensioni del paese, questo mercato assorbe quasi lo stesso valore di merci italiane assorbito dagli Stati Uniti.

La chiave dell'importanza del mercato svizzero per l'Italia sta nella sua centralità nell'economia internazionale, la capacità della Svizzera di

essere piattaforma internazionale, un grande mercato di trading e lavorazioni ad alto valore aggiunto che si traducono in "riesportazioni" di prodotti italiani su mercati terzi.

Il servizio di Costituzione società in Svizzera è strutturato come segue:

- assistenza per l'imprenditore già residente in Svizzera ed in possesso almeno del Permesso B interessato a costituire una ditta in Svizzera.
- Valutazione di fattibilità circa la costituzione di una ditta individuale in Svizzera, qualora gli operatori non siano ancora in possesso di permesso di soggiorno svizzero
- costituzione di società di capitali (AG, GmbH) la CCIS avvalendosi di consulenti associati alla Camera di Commercio, fungendo da tramite tra il cliente e il consulente esterno.

Assistenza sui servizi fiscali e normativi: dal 1 gennaio 2018 sono cambiate le disposizioni legislative in tema di assoggettamento all'IVA svizzera per le imprese straniere.

Queste ultime che realizzano un fatturato mondiale annuo di almeno CHF 100.000, devono essere assoggettate all'IVA a partire dal primo franco di fatturato realizzato in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Ciò interessa soprattutto le imprese dei settori dell'edilizia e dell'ingegneria civile nonché dei rami

accessori dell'edilizia.

Nello specifico la CCIS presta assistenza in:

- Rappresentanza fiscale e contestuale apertura partita IVA svizzera per l'impresa straniera
- Procedura di notifica e distacco dei lavoratori dipendenti ed indipendenti in Svizzera
- Controllo buste paga dei lavoratori e relativo adeguamento salariale

Servizi di business development": per assistere quelle imprese interessate a trovare degli sbocchi commerciali in Svizzera individuando possibili partner commerciali

Info: Cna Cuneo - Patrizia Dalmasso
(0171/265536)

Subappalto ed avvalimento: CNA Installazione Impianti, Assistal e CSIT scrivono al Governo

In una lettera unitaria inviata ai Ministri competenti CNA Installazione Impianti, Assistal e CSIT hanno espresso tutte le loro perplessità in merito alle obiezioni sollevate dalla Commissione europea nei confronti delle norme del nostro Paese che disciplinano il "subappalto" e l'"avvalimento".

Nella nota, si specifica che la limitazione al subappalto (che non equivale a divieto), nel caso della legislazione italiana, nasce dall'esigenza di bilanciare la libertà di organizzazione delle imprese a prescindere dalla loro dimensione con quella di fronteggiare le infiltrazioni della criminalità organizzata che, nel nostro Paese, è fenomeno assai diffuso nell'ambito dei contratti di subappalto.

Non a caso, si ricorda nella lettera, in Italia il limite del 30% al subappalto è stato introdotto per la prima volta con la legislazione antimafia.

Il limite al subappalto previsto dalla legislazione italiana, viene sottolineato, ha una finalità di "ordine pubblico", sottesa a garantire valori costituzionali di rilevanza primaria, collegati alla "sicurezza nazionale". Non è quindi un caso che l'efficacia di questa pre-

visione sia stata confermata nella legislazione successiva.

Sull'avvalimento CNA Installazione Impianti e le altre associazioni firmatarie sottolineano come la previsione del "divieto" di avvalimento prevista dal Codice dei contratti sia perfettamente in linea con le direttive comunitarie.

Nel richiedere che la norma non sia modificata, le associazioni fanno rilevare che lo scopo ultimo di quanto previsto all'art. 89 comma 11 del Codice dei contratti pubblici sia quello di "garantire alle amministrazioni aggiudicatrici che, nell'ambito di un appalto, i soli lavori particolarmente complessi o di elevato contenuto tecnologico, siano affidati ad operatori in possesso delle competenze, dell'esperienza e dei mezzi tecnici per garantire il migliore risultato, sotto il profilo qualitativo, oltre che funzionale".

Venti anni di Euro: come giudicano le imprese il progetto europeo?

Il prossimo 26 maggio si voterà per il rinnovo delle istituzioni europee.

Un appuntamento elettorale particolarmente importante oggi, vista la ricorrenza dei venti anni dalla nascita dell'Euro e il dibattito molto acceso riguardante l'idea stessa di Europa. Dalle prime elezioni europee del 1979, mai come in questa occasione si era registrato un contrasto così profondo tra le forze politiche sugli obiettivi che hanno ispirato la nascita del progetto europeo e le regole che ne hanno governato lo sviluppo.

È per questo motivo che CNA ha promosso un'indagine per cogliere le valutazioni degli imprenditori sull'Europa che abbiamo conosciuto finora e fare emergere i temi prioritari che dovranno essere affrontati negli anni a venire.

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

Per partecipare al sondaggio le imprese possono collegarsi al link riportato per pochi minuti:

<https://it.surveymonkey.com/r/3L7VDHF>

I risultati dell'indagine saranno pubblicati sul sito www.cna.it. Si assicura che i dati verranno trattati in forma strettamente anonima ed aggregata garantendo il rispetto della normativa sulla privacy.

MUD 2019: la scadenza slitta al 22 giugno

Dopo alcune settimane di attesa, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio il DPCM 24 dicembre 2018 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2019".

La pubblicazione di questo provvedimento, come noto, fa scattare la proroga di 120 giorni, pertanto la data entro cui presentare il MUD slitta al 22 giugno.

Il nuovo modello, in linea con quanto ci era stato anticipato nel corso dell'incontro con Unioncamere e le Associazioni tenutosi venerdì scorso, apporta un numero limitato di modifiche, di seguito sintetizzate:

La dichiarazione annuale resta articolata in 6 Comunicazioni:

1. Comunicazione Rifiuti
2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
3. Comunicazione Imballaggi (composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio)
4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Rimangono immutati rispetto al 2018 anche i soggetti obbligati, le modalità di invio delle comunicazioni, i diritti di segreteria.

A partire dai prossimi giorni Ecocerved renderà disponibile sul sito Ecocamere, materiali e istruzioni per la compilazione, il software per la compilazione e la presentazione del MUD, nonché i tracciati record aggiornati per i produttori di software.

Sempre nei prossimi giorni verrà reso accessibile il portale per la compilazione del MUD Semplificato.

Ristoro maggiori spese a favore degli autotrasportatori in conseguenza del crollo del Ponte Morandi

CNA Fita di Genova, per il tramite di "CNA Servizi S. C.a.R.L." con sede a Genova, mette a disposizione di coloro che ne volessero usufruire, un servizio di gestione delle pratiche relative al "RISTORO delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori in conseguenza del crollo del Ponte Morandi".

Il servizio che CNA SERVIZI GENOVA offrirà, è rivolto alle imprese aventi diritto con sede in qualsiasi località dell'intero territorio nazionale.

A tal proposito, CNA Fita Genova, per il tramite della più volte richiamata società di servizi "CNA Servizi Genova", si accrediterà presso l'Autorità di Sistema portuale al fine di effettuare per conto delle imprese tali operazioni.

Nell'intento di mettere le imprese interessate nella condizione di decidere se procedere autonomamente nella predisposizione e presentazione della pratica di ristoro ovvero usufruire del servizio offerto, in allegato alla presente, si fornisce il mandato da conferire, eventualmente, a "CNA Servizi Genova", con i dettagli ed i relativi costi.

Allo stato attuale, l'Autorità di Sistema Portuale, a cui vanno presentate le domande, non ha ancora pubblicato, sul proprio sito, l'avviso con tutte le modalità e procedure necessarie.

Nonostante ciò, i tempi per assolvere alla pratica saranno brevi e per questo invitiamo le imprese interessate al servizio offerto da CNA Fita Genova, a comunicarlo in tempi brevi tramite la sottoscrizione e l'invio del mandato disponibile presso Cna Cuneo, direttamente all'indirizzo mail di Cna Fita Genova: fita@cna.ge.it.

Si ricorda infine che il ristoro di cui trattasi è quello relativo esclusivamente all'anno 2018 e per il quale si richiamano le principali peculiarità:

Periodo di riferimento

Il ristoro riguarda i maggiori costi sostenuti nel 2018

a seguito del crollo del Ponte Morandi e quindi relativi al periodo: 14 Agosto - 31 Dicembre 2018



OGGI RISPARMIA DI PIU'!

CNA Servizi più
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.

Soggetti beneficiari

Possono usufruire del ristoro le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi di cui all'articolo 40 della Legge n° 298/1974:

L. 298/74 - Art. 40 - Definizione

È trasporto di cose per conto di terzi l'attività imprenditoriale per la prestazione di servizi di trasporto verso un determinato corrispettivo.

Tipologie spese ammesse a ristoro

A) Viaggi con PARTENZA e/o DESTINAZIONE che dimostrino l'attraversamento del nodo urbano e per le quali il ristoro deriva dagli svantaggi derivanti dai percorsi aggiuntivi stradali e autostradali, ovvero dalle difficoltà logistiche dipendenti dall'attraversamento delle aree urbane e portuali di Genova

B) Viaggi effettuati nel territorio nazionale che abbiano comportato, per effetto del crollo del Ponte Morandi, la forzata percorrenza di tratti autostradali e/o stradali aggiuntivi

Documentazione da allegare alle domande:

Alle domande va allegata la seguente documentazione:

- Documentazione di viaggio, attestante l'origine della missione e la destinazione
- Documentazione relativa all'effettivo espletamento della missione stessa
- Autocertificazione ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000 n° 445, che attesti la veridicità della documentazione presentata
- Per il ristoro delle spese di cui al punto "b" delle "tipologie di spesa ammesse" (Viaggi effettuati nel territorio nazionale che abbiano comportato, per effetto del crollo del Ponte Morandi, la forzata percorrenza di tratti autostradali e/o stradali aggiuntivi), va indicata il tratto stradale e/o autostra-

dale aggiuntivo percorso in relazione alla missione di viaggio svolta, nonché l'idoneo attestato di transito autostradale

N.B. Sono ammesse a ristoro esclusivamente le missioni di viaggio che abbiano effettivamente comportato il trasporto di merce, ivi comprese le attività di riposizionamento dei container.

Importo unitario del ristoro per l'anno 2018

Il totale delle risorse per il periodo che va dal 14 agosto al 31 dicembre 2018 è di 20 milioni.

La cifra del ristoro per singolo viaggio sarà stabilita in base al numero totale delle richieste (indicativamente: € 20,00/viaggio).

R.ETE. Imprese Italia: con semplificazioni fiscali si elimina costosa e inutile burocrazia

R.ETE. Imprese Italia esprime soddisfazione per la ripartenza dell'esame in Commissione Finanze della Camera del progetto di legge Ruocco-Gusmeroli sulle semplificazioni fiscali.

E' ora che si ponga mano al sistema fiscale per ridurre in maniera sostanziosa gli adempimenti burocratici che gravano sui contribuenti, riducendo il gap che ci separa dai nostri competitor europei.

Con l'introduzione della fatturazione elettronica, che permette un controllo puntuale delle singole posizioni tributarie, ci sono le condizioni per eliminare una serie di adempimenti che creano ingenti danni economici e finanziari alle tante imprese che compiono sino in fondo il loro dovere fiscale.

R.ETE. Imprese Italia ritiene indispensabile che il Legislatore provveda rapidamente ad abrogare i regimi IVA dello "split payment" e del "reverse charge" in edilizia, a ridurre dall'8 al 4% la ritenuta sui bonifici relativi a spese che conferiscono detrazioni fiscali, ad eliminare la comunicazione dei dati delle liquidazioni IVA e ad innalzare a 50.000 euro la soglia relativa alle compensazioni Iva senza visto di conformità.